



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 GIU. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **7 giugno** alle ore **16.03**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0039867 del 1° giugno 2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale vicario** dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Alessandra De Marco (entra alle ore 16.09), dott. Michele Scalisi (entra alle ore 17.39).

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 209/16
Stud. 8.1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 GIU. 2016

RIDUZIONE TASSE STUDENTI a.a. 2016/2017

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall' Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio. La Commissione Tasse (di seguito Commissione) istituita nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2013 e rinnovata nella sua composizione con delibera 21 del 2 febbraio 2016, ha avuto il compito di rimodulare le tasse degli studenti per l'a.a. 2016/2017.

La Commissione si è riunita l'ultima volta il 30 maggio 2016 ed ha redatto la seguente relazione finale:

TASSE PER GLI STUDENTI – ANNO 2016

1. PREMESSA

In data 2 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione, accogliendo le proposte della oggi disciolta "Commissione ISEE", istituita con il compito di confrontare le curve di tassazione studentesca di Sapienza con quelle degli altri atenei, deliberò i seguenti punti:

- Una riduzione del 20% dell'importo delle tasse per tutti gli studenti in corso e part time che dichiarino un ISEE minore di € 20.000,00: con decorrenza dall'AA. 2015/16.
- La possibilità, come precisato da un successivo D.R. di settembre, per gli studenti stranieri che non siano in grado di produrre una dichiarazione ISEE valida, di pagare una quota fissa di € 1.200,00, oppure di € 600,00 se provenienti da paesi in via di sviluppo: con decorrenza dall'AA. 2015/16.
- L'articolazione dei pagamenti su tre rate, invece di due, a decorrere dall'A.A. 2016/17.
- L'incarico di valutare ulteriori misure finalizzate alla riduzione delle tasse a decorrere dall'AA. 2016/17.

Il compito di valutare ulteriori misure per gli iscritti ai corsi di studio di primo e secondo livello e ciclo unico è stato assunto dalla Commissione Tasse per gli Studenti, che si è riunita allo scopo a partire dal mese di novembre 2015 e, nella composizione rinnovata dalla delibera del CdA del 2 febbraio 2016 con le nuove rappresentanze studentesche, dal mese di marzo 2016.

Nel corso dei lavori la Commissione ha esaminato i seguenti punti:

1. tassazione degli studenti stranieri;
2. modalità operative di implementazione della terza rata;
3. ulteriore riduzione per reddito;
4. proposte di riduzione per il merito e la regolarità degli studi;



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

7 GIU. 2016

Si precisa che tutti gli importi economici presenti nella relazione sono stime valutate sulla popolazione dell'A.A. 2014/15 composta dai seguenti studenti:

- "in corso" che non usufruiscono di esenzione: 57.864
- "fuori corso" che non usufruiscono di esenzione: 30.512
- "ripetenti" che non usufruiscono di esenzione: 2.664
- "part time" che non usufruiscono di esenzione: 2.954
- "esenti": 10.964

per un totale di 104.958 studenti iscritti a corsi di primo livello, secondo livello e ciclo unico.

Nella Figura 1 è riportata la distribuzione della popolazione studentesca per ISEE dichiarato.

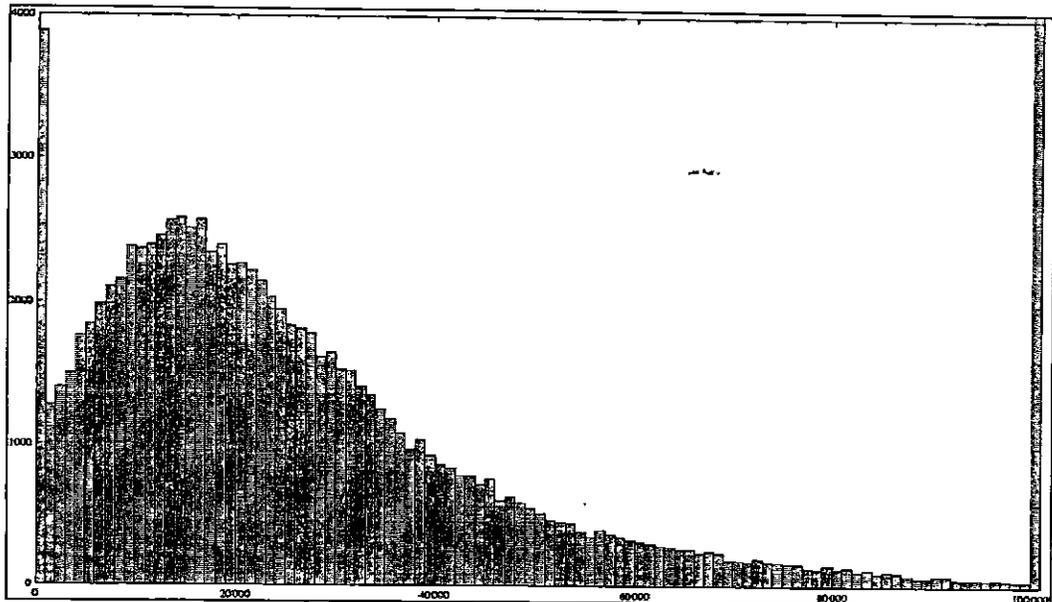


Figura 1: Distribuzione ISEE del campione di popolazione studentesca A.A. 2014/2015

2. TASSAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

La Commissione ha esaminato il ricorso presentato lo scorso anno da alcuni studenti stranieri con la richiesta di annullamento della delibera del CdA del 2 luglio 2015 nella parte relativa alla tassazione degli studenti stranieri.

La Commissione, condividendo il parere espresso dall'Area Affari Legali (Settore Contenzioso studenti, allegato 1), ritiene che la delibera citata sia coerente con l'obiettivo dell'ateneo di incentivare l'iscrizione degli studenti stabilmente residenti all'estero.

Infatti, agli studenti stranieri è offerta la possibilità del pagamento in misura ridotta, esattamente come per gli studenti residenti in Italia, su presentazione di un ISEE certificato, o di usufruire di una tassazione in misura forfettaria nel caso non siano in grado di produrre il valore ISEE. Inoltre, anche la tassazione forfettaria è stata modulata stimando la "capacità contributiva", con la riduzione al 50% per coloro che provengono da "paesi in via di sviluppo".

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 AREA AFFARI LEGALI E STUDI
 SETTORE CONTENZIOSO STUDENTI E CONTROLLI
 Dott.ssa Caterina Costa

PC



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 GIU. 2016

A tal fine si propone di introdurre per gli studenti in corso un ulteriore sconto percentuale progressivamente ridotto modulando la curva di tassazione con un coefficiente F variabile tra il valore 0.8 per ISEE pari a € 20.000,00 e il valore 1.0 per ISEE pari (e superiore) ad un assegnato valore massimo IMx (Figura 2).

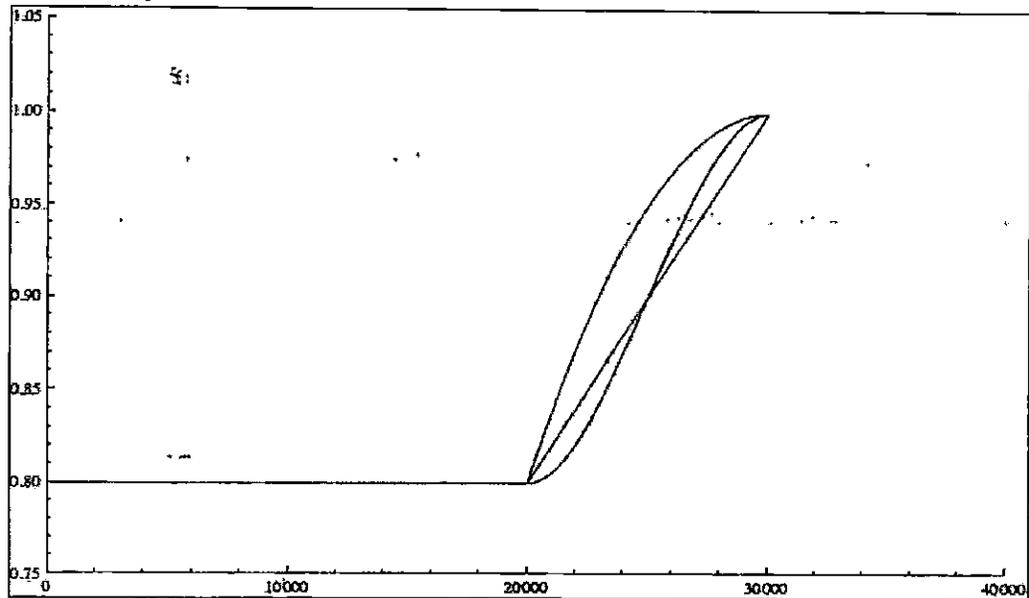


Figura 2: Modulazione parabolica, lineare e cubica fra 20.000 e 30.000 euro di ISEE

Sono state condotte una serie di simulazioni ipotizzando:

- per la soglia massima IMx entro la quale si effettua lo sconto, i valori: € 30.000,00 – € 35.000,00 – € 40.000,00;
- per la variazione del coefficiente F le funzioni: lineare, parabolica e cubica;

con i risultati, in termini di riduzione dell'introito, riportati in Tabella 1.

	IMx=€ 30.000,00	IMx=€ 35.000,00	IMx=€ 40.000,00
Curva lineare	€ 830.000,00	€ 1.195.030,00	€ 1.530.000,00
Curva parabolica	€ 570.000,00	€ 831.240,00	€ 1.100.000,00
Curva cubica	€ 820.000,00	€ 1.187.615,00	€ 1.540.000,00

Tabella 1. Ulteriore riduzione della tassazione per reddito.

La proposta della Commissione è di adottare una funzione parabolica con valore massimo IMX dell'ISEE pari a € 30.000,00, stimando la riduzione di introito in € 570.000,00.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 GIU. 2016

Università degli Studi di Roma
Consiglio di Amministrazione
Commissione di Convegni e Controlli
Cristina Costa

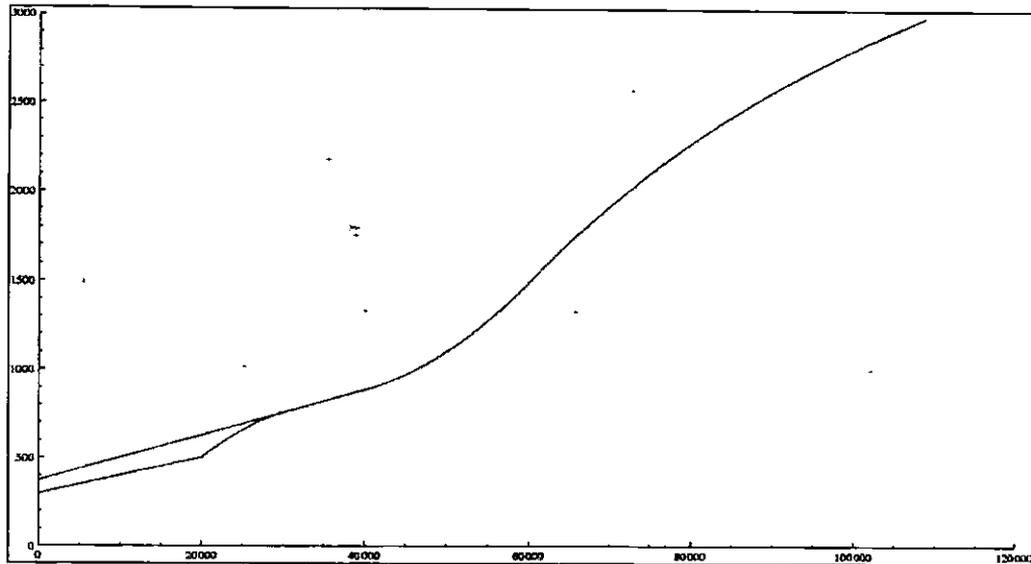


Figura 3: Curva delle tasse del gruppo contributivo 1, a seguito dell'addolcimento della discontinuità con una modulazione parabolica fino a € 30.000,00.

5. PROPOSTE DI PREMIALITÀ PER IL MERITO E LA REGOLARITÀ DEGLI STUDI

5.1 Studenti iscritti agli anni successivi al primo

La Commissione ha esaminato la possibilità di introdurre una premialità legata al merito, con l'obiettivo di promuovere il regolare percorso universitario degli studi (anche ai fini dell'incremento dell'FFO) e di incentivare gli studenti più meritevoli. Con ampie e approfondite discussioni sono state esaminate diverse ipotesi, la loro efficacia, il loro impatto comunicativo, gli effetti sui proventi e sul FFO, le difficoltà di gestione ed il gradimento da parte degli studenti. Al termine, sono stati fissati i seguenti punti:

- il merito e la regolarità del percorso di studi può essere misurato dal numero dei CFU maturati per esami pesati con il voto, limitatamente agli studenti in corso;
- così facendo, tuttavia, risulta difficile (e potenzialmente iniquo) definire soglie fisse e prestabilite oltre le quali accedere ai benefici;
- risulta a maggior ragione impossibile confrontare iscritti a corsi di studio molto diversi per prassi di valutazione agli esami e a volte anche per numero massimo di CFU maturabili ogni anno;
- è evidente, invece, l'obbligo di concedere a tutti gli iscritti in corso le medesime opportunità, indipendentemente dal corso di studio frequentato;
- appare opportuno, per favorire il regolare percorso degli studenti, valutare ogni anno l'intera carriera già maturata nel corso a cui si è iscritti, con l'esclusione di quanto riconosciuto per passaggi e trasferimenti;
- definire il beneficio sotto forma di bonus economico detraibile dalle tasse di iscrizione all'anno successivo a quello in cui si rileva il merito. Per l'iscrizione



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 GIU. 2016

UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Ricerca Formativa e Didattica Studio
Settore Gestione Progetti Convenzioni e Controlli
Capo Settore
Lissa Caterina Costa

el

al primo anno dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico è utilizzabile il bonus eventualmente maturato al primo livello;

- g) tenere conto della definizione data dal MIUR di "studente attivo" come colui che acquisisce ogni anno accademico almeno 20 CFU stabilendo questo come limite minimo per accedere alla premialità;
- h) stabilire che la somma di tutte le riduzioni a qualunque titolo previsto non possa mai essere superiore all'importo totale dovuto e non dia quindi luogo a crediti dello studente verso l'ateneo;

Tenuto conto di quanto esposto, la proposta della Commissione è di valutare la regolarità e il merito del percorso di studio separatamente per gli iscritti ad ogni corso di studio.

Di definire per ogni annualità di ogni corso una graduatoria di merito definita secondo i criteri di cui al punto a), e) e g). La valutazione del merito deve essere fatta al termine della sessione estiva di esami, garantendo a tutti gli studenti uguali opportunità all'interno del proprio corso di studi.

Di premiare per ogni corso di studio e ogni annualità, come definita al punto g), un contingente di studenti la cui numerosità sia una percentuale fissa del numero di studenti iscritti a quel corso e a quella annualità, percentuale eguale per tutti i corsi di studio.

Di attribuire agli studenti premiati un "bonus" da portare in detrazione dalle tasse dovute per l'iscrizione all'anno successivo.

Di fornire, ove possibile, allo studente uno strumento informatico che consenta di conoscere in tempo reale la propria posizione di merito e il relativo sconto.

Al fine di consentire con congruo preavviso agli studenti di adeguare i propri comportamenti a quanto previsto, la proposta della Commissione è che lo sconto così definito possa costituire un bonus da portare in detrazione alle tasse dovute a partire dall'A.A. 2017/18 e che i crediti considerabili siano quelli acquisiti entro il 31 luglio di ogni anno a partire dal 2017.

Si ipotizza di attribuire il beneficio per merito ad un contingente pari al 10% di tutti gli iscritti ad ogni corso di studio, di assegnare uno sconto pari a € 300,00 al primo e di € 10,00 all'ultimo con interpolazione lineare tra l'uno e l'altro. Assumendo il totale degli studenti in corso pari a circa 65.000, con queste ipotesi la riduzione di introito per l'A.A. 2017/18 sarebbe pari a € 1.014.000,00. Assumendo invece di attribuire il beneficio ad un contingente pari al 5% degli studenti in corso, lasciando invariate le altre modalità come definite al paragrafo precedente, la riduzione di introito per l'A.A. 2017/18 sarebbe pari a € 510.000,00.

La proposta della Commissione è di adottare la seconda ipotesi (contingente pari al 5% degli studenti in corso) per un importo pari a € 510.000,00.

La decorrenza proposta è dall'A.A. 2016/17, in base alle carriere valutate al 31 luglio 2017 e successivamente al 31 luglio di ogni anno, con "bonus" spendibile dall'A.A. 2017/2018.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 7 GIU. 2016

5.2 Studenti immatricolati

Ad oggi per le matricole esiste l'esenzione dal pagamento della prima rata per gli "studenti meritevoli" che abbiano conseguito un voto di maturità pari a 100 oppure 100 e lode, esenzione che si estende anche all'ultima rata e agli anni successivi solo se si acquisiscono, oltre a tutti i crediti previsti dall'ordinamento nell'anno precedente, 15 crediti entro il mese di febbraio, se si è iscritti ad un corso di laurea che prevede esami semestrali; 30 crediti entro il mese di giugno, se si è iscritti a ad un corso di laurea che prevede esami annuali, ottenendo una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27/30 (Art. 16 del Manifesto degli Studi, delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2009, allegato 2).

Si tratta di un beneficio rilevante (esenzione totale) che viene conservato, con il rispetto di criteri di merito molto stringenti, in media solo da un terzo degli studenti e che la Commissione propone di mantenere con le attuali regole.

Con l'obiettivo di incentivare ulteriormente l'iscrizione in Sapienza degli studenti più motivati si propone di introdurre una riduzione delle tasse riservata anche agli studenti immatricolati (e quindi solo al primo anno dei corsi di primo livello o a ciclo unico) con voto di maturità maggiore o eguale a 95/100. La riduzione, operante con un importo fisso indipendente dal reddito, non è condizionata ai CFU maturati il primo anno che invece sono rilevanti ai fini del beneficio di cui al punto 4.1.

Ipotizzando una riduzione di € 300,00 per voti tra 95 e 99, la riduzione di introito sarebbe di € 270.000,00.

La proposta è che detta riduzione sia introdotta già dall'A.A. 2016/17.

Riassumendo la proposta complessiva si articola sui quattro punti seguenti:

1. Ulteriore riduzione degli importi forfettari dovuti dagli stranieri non residenti in Italia;
2. Estensione della riduzione per reddito progressivamente fino ad un ISEE certificato pari a € 30.000,00;
3. Attribuzione di un "bonus", utilizzabile per l'iscrizione all'anno successivo, per gli studenti migliori valutati, per ciascun corso di studio, in base agli esami sostenuti pesati con i relativi voti;
4. Introduzione di una riduzione fissa per gli studenti immatricolati che abbiano un voto di maturità superiore a 95/100.

Quadro complessivo delle riduzioni proposte in termini di minore introito.

Tipologia di intervento	Riduzione introito
Studenti stranieri	180.000
Ulteriori riduzioni per reddito	570.000
Riduzione per merito, studenti iscritti agli anni successivi	510.000
Riduzione per merito, studenti immatricolati	270.000
Totale	1.530.000

UNIVERSITÀ DI ROMA
 Ufficio Formative e Diritto allo Studio
 Gestione Progetti Convenzioni e Controlli
 Settore
 Caterina Costa

R



- 7 GIU. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Gestione Progetti, Convenzioni e Controlli
Il Capo Settore
Dott.ssa Caterina Costa

6. CONCLUSIONI

La Commissione Tasse ha elaborato una proposta organica di rimodulazione delle tasse di iscrizione i cui effetti si aggiungono a quanto già deliberato lo scorso anno.

La proposta prevede riduzioni sia per reddito che per merito, anche in aderenza al dettato costituzionale, con l'obiettivo di favorire sempre di più, nei limiti delle disponibilità del bilancio di Sapienza, l'accesso all'istruzione superiore agli studenti meno abbienti e più meritevoli.

Tutti gli interventi previsti per merito sono importi definiti in valore assoluto, e non in percentuale, al fine di evitare di svantaggiare coloro che, meno abbienti, pagano meno tasse. Il quadro delle riduzioni proposte è definito in modo tale che per gli studenti più meritevoli con ISEE inferiore a € 14.000,00 la tassa dovuta non supera i €150,00 e si riduce fino ad azzerarsi per valori ISEE prossimi a zero.

L'Area Offerta formativa e diritto allo studio fa presente che le azioni previste in particolare ai punti 2, 4 e 5.2 hanno come obiettivo l'incremento delle immatricolazioni, mentre il punto 5.1 persegue il miglioramento delle performance degli studenti sull'ottenimento dei crediti.

Infatti la proposta di cui al punto 5.1 – Proposte di premialità per merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo - l'Area Offerta formativa e diritto allo studio evidenzia come essa vada integrata da un apposito documento che preveda le soluzioni da adottare in caso di studenti pari merito. Tale documento sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in una delle prossime sedute qualora lo stesso Consiglio approvi la proposta e dopo aver fatto alcune simulazioni per verificare le casistiche da regolamentare. Si sottolinea inoltre che in considerazione delle disponibilità economiche, l'importo minimo assegnabile pari a € 10,00 appare purtroppo molto esiguo.

Riguardo il punto 3 relativo all'articolazione del pagamento delle tasse universitarie in tre rate, l'Area Offerta formativa e diritto allo studio ha stabilito le seguenti date di scadenza per l'a.a. 2016/2017:

I rata: 21 ottobre 2016

II rata: 21 dicembre 2016

III rata: 31 marzo 2017.

Si precisa infine che, il minor introito pari ad € 1.530.000,00, derivante dall'applicazione delle riduzioni delle tasse previste per l'a.a. 2016/2017 trova copertura nelle risorse realizzate nell'anno 2015, confluite nell'utile di esercizio 2015, che verranno accantonate in un distinto fondo del Patrimonio Netto, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti.

Il Presidente invita a deliberare.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 209/16

Seduta del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 7 GIU. 2016

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 223 del 2 luglio 2015;**
- **Vista la relazione finale della Commissione Tasse del 30 maggio 2016;**
- **Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito, in particolare sulle modalità di attribuzione del bonus per merito e sull'opportunità di fissare l'importo minimo a € 85,00;**
- **Ritenuto, altresì, indispensabile procedere ad una intensa campagna informativa mediante l'impiego di tutti i canali disponibili (mail, SMS, ecc...) attraverso Facebook, utilizzando lo strumento dei "post sponsorizzati", per far fronte all'inderogabile necessità che gli studenti abbiano la certificazione ISEE 2016 entro la scadenza del 21.12.2016;**
- **Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

che a partire dall'A.A. 2016/2017:

1. **sia rimodulata la tassazione forfettaria prevista per gli studenti stranieri non residenti stabilmente in Italia che non presentino un ISEE certificato, con i seguenti importi:**
 - **1.000,00 euro per gli studenti non provenienti dai Paesi in via di sviluppo ;**
 - **500,00 euro per gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo.**Il minor introito derivante dalla suddetta rimodulazione è pari a € 180.000,00;
2. **la riduzione della tasse per reddito sia estesa progressivamente fino ad un ISEE pari a € 30.000,00, secondo la curva parabolica proposta dalla Commissione Tasse. Il minor introito è pari a € 570.000,00;**
3. **sia attribuito un bonus, utilizzabile per l'iscrizione all'anno accademico successivo, al 5% (approssimato per eccesso) degli studenti migliori valutati, per ciascun corso di studio, in base ai seguenti criteri:**
 - **aver acquisito per ogni anno accademico almeno 20 CFU (in analogia alla definizione MIUR di "studente attivo") ed essere iscritto "in corso";**



- 7 GIU. 2016

- il merito e la regolarità del percorso di studi sono misurati dal numero dei CFU maturati per esami pesati con il voto, con l'esclusione di quanto riconosciuto per passaggi e trasferimenti.

Tutti i CFU di cui sopra devono essere acquisiti entro il 31 luglio di ogni anno a partire dal 2017.

Lo sconto sarà pari a € 300,00 al primo in graduatoria e a € 85,00 all'ultimo con interpolazione parabolica tra l'uno e l'altro.

Il minor introito derivante dalla suddetta azione è pari a € 510.000,00.

Gli studenti che si laureano nella Triennale potranno scalare il bonus per l'iscrizione alla Magistrale;

4. sia introdotta una riduzione fissa, pari a € 300,00, per gli studenti immatricolati che abbiano un voto di maturità superiore o uguale a 95/100.

Il minor introito derivante dalla suddetta azione è pari a € 270.000,00.

Il minor introito derivante dalla riduzione delle tasse, pari ad € 1.530.000,00, (180.000,00 + 570.000,00 + 510.000,00 + 270.000,00), trova copertura nelle risorse realizzate nell'anno 2015, confluite nell'utile di esercizio 2015, che saranno accantonate in un distinto fondo del Patrimonio Netto, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S